

L'EVENTO. In Gran Guardia lunedì si parla di prevenzione e cibi locali con medici dell'azienda sanitaria Scaligera

Piatti «in rosa» contro il cancro al seno

Dodici ristoranti aderiscono all'iniziativa dell'Aulss 9 Signorelli: «La prevenzione è compito di tutti»

Un menù rosa per prevenire il cancro. Contro la cattiva alimentazione e gli stili di vita sbagliati scendono in campo, per la prima volta, anche i ristoranti tipici veronesi.

Sono 12 quelli che hanno risposto alla chiamata della Aulss 9 Scaligera e dall'inizio del mese, per sensibilizzare sulla campagna di prevenzione del tumore al seno «Ottobre in rosa», propongono piatti con almeno un ingrediente di questo colore e altri a chilometro zero all'interno di una dieta sana e sostenibi-

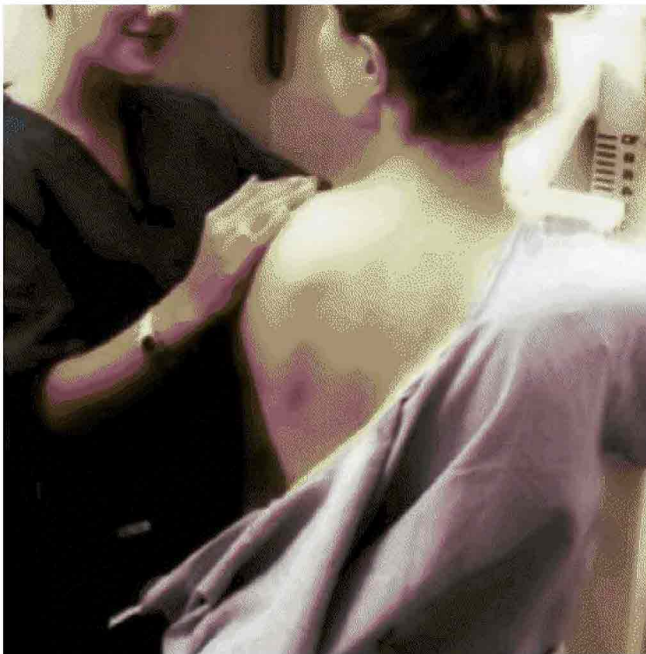
le riconosciuta come fattore protettivo contro l'insorgenza dei tumori. Qualche esempio? La bavarese di fragole tardive dell'osteria Al Borgo, gli gnocchetti di ricotta e barbabietola rossa dell'Emanuel Caffè su fonduta di Monte veronese, il risotto alle rape rosse con caciotta della Lessinia e granella di pistacchi dell'osteria Dogana Vecia e gli spaghetti alla chitarra con barbabietola. Questi e gli altri locali che hanno aderito all'iniziativa (Al Calmiere, l'Antiga Bottega del Vino, l'Antica trattoria al Bersagliere, la Locanda Ristori, la trattoria Pane e Vino e le osteria Caffè Monte Baldo, Dal Cavaliere, Verona Antica) si ritroveranno in Gran Guardia lunedì,

dalle 17 alle 19, per il clou dell'«Ottobre in rosa»: la tavola rotonda «Conversazione con i messaggeri di salute» e l'aperitivo «Salutiamo in rosa - la prevenzione a tavola», un doppio appuntamento sull'importanza dell'alimentazione nella lotta al cancro promosso da Aulss9, Comune, scuole, enti e associazioni del territorio, l'istituto alberghiero Angelo Berti ideatore delle ricette «in rosa» proposte dopo l'incontro e la Coldiretti di Verona che fornisce le materie prime.

Padrini dell'evento sono gli assessori Nicolò Zavarise e Filippo Rando, con deleghe a Commercio e Sport, la vicepresidente di Coldiretti Verona Franca Castellani e un team tutto al femminile

dell'Azienda sanitaria Scaligera: la direttrice sanitaria, Denise Signorelli; la direttrice del servizio di Igiene alimenti e nutrizione Linda Chioffi; la responsabile della Radiologia dell'ospedale Fracastoro di San Bonifacio Francesca Fornasa; la biologa nutrizionista Valeria Rebonato. Tutti saranno relatori lunedì pomeriggio assieme ai rappresentanti delle Aci provinciali, Acque Veronesi, associazione «La cura sono io», il Liceo artistico di Verona e tanti altri.

«Il messaggio da lanciare», sottolinea Signorelli, «è che la prevenzione è un compito di tutti, non solo della Sanità: dagli amministratori alle scuole, dal settore primario al commercio, al mondo dell'associazionismo». • **L.PER.**



La mammografia è l'esame principe per prevenire il tumore del seno

